

ORIGINALE

142
31-03-19
COMUNE DI NAPOLI

(Proposta al Consiglio)

- DIRETTORE GENERALE
- DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
- DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'
- SERVIZIO AUTONOMO PERSONALE
- SERVIZIO AUTONOMO CUAG
- SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE
- SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
- VICE SINDACO - ASSESSORATO AL BILANCIO
- ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E AL TRASPORTO
- ASSESSORATO AI GIOVANI E AL PATRIMONIO
- SINDACO

I 3/269
31 MAR. 2019

Proposta di delibera prot. n° del 31/03/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 139

OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.

Il giorno 31/03/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI (Vicesindaco)	X	A
Gaetano DANIELE	X	A
Mario CALABRESE	X	A
Annamaria PALMIERI	X	A
Monica BUONANNO	X	A
Raffaele DEL GIUDICE	X	A

Roberta GAETA	X	A
Carmin PISCOPO	X	A
Ciro BORRIELLO	X	A
Laura MARMORALE	X	A
Alessandra CLEMENTE	X	A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA PALMIERI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su relazione e proposta del Vice Sindaco e Assessore al Bilancio e del Direttore Generale,

Premesso che

con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

l'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, al comma 1, prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, testualmente recita:

- *comma 1: Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;*
- *comma 2: Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- *comma 3: Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
- *comma 4: Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
- *comma 5: Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*

- *comma 6: Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
- *comma 7: Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

il punto 8 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, stabilisce che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, previsto per il 31 dicembre dall'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000, è stato inizialmente prorogato al 28 febbraio 2018 dal decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, e successivamente è stato differito al 31 marzo dal decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;

Considerato che

con direttiva del Direttore Generale n. 2 del 10 settembre 2015 sono state assegnate le competenze per la redazione del Documento Unico di Programmazione, demandando:

- ✓ al *Servizio Controllo di Gestione e Valutazione* la predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della eventuale nota di aggiornamento, nonché il coordinamento generale per la raccolta dei dati informativi necessari alla predisposizione dello stesso;
- ✓ alla *Direzione centrale Servizi Finanziari* il coordinamento generale per la raccolta dei dati economico – finanziari necessari per la redazione del documento;

il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal comma 1, art. 2 del decreto 1 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, al paragrafo 4.2 lettera a), prevede che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al Documento Unico di Programmazione;

l'articolo 147-ter, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, prevede, comunque, per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti, l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, di competenza di una specifica "unità" preposta al controllo strategico, "che è posta sotto la direzione del Direttore Generale", ai sensi del successivo comma 2;

tale obbligo attiene, per espressa previsione dell'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013, alla funzione del controllo strategico, attribuita ad una specifica "unità", "che è posta sotto la direzione del Direttore Generale";

a tal fine, nella Sezione Strategica – Capitolo "Strumenti di rendicontazione", è riportato il monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi;

Rilevato che

secondo, quanto precisato dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Sezione Operativa – Parte II, del DUP, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente;

l'art. 21, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro venga effettuato sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali e che il citato articolo, al comma 1, stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tale documento nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con il proprio bilancio;

la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", al comma 424 dell'articolo unico prevede che l'obbligo di approvare il suddetto programma biennale, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare, con nota prot. PG/2019/288180 del 28/03/2019 ha fornito il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020, che viene integralmente riportato nel DUP 2019 – 2021;

la Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, con nota prot. PG/2019/284371 del 27/03/2019 ha fornito il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 e l'elenco annuale 2019, che vengono integralmente riportati nel DUP 2019 – 2021;

il Servizio Autonomo Personale, con nota prot. PG/2019/294723 del 29/03/2019, ha fornito le indicazioni relative alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale, che vengono integralmente riportate nel DUP-2019 – 2021;

con delibera di Giunta comunale n. 138 del 31 marzo 2019, è stato proposto al Consiglio comunale l'approvazione del Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale 2019;

il predetto Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale non è, pertanto, riportato nel DUP 2019/2021 in quanto oggetto di specifico provvedimento del Consiglio comunale;


 IL SEGRETARIO GENERALE

Rilevato, inoltre, che

con deliberazione di Giunta Comunale n. 741 del 28 dicembre 2017 è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, in conformità con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2017;

ai sensi della sopra richiamata deliberazione di G.C. n. 741/2017, l'attuazione della nuova macrostruttura è stata rinviata all'adozione di successivi atti deliberativi e provvedimenti del Direttore Generale;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 9 agosto 2018 si è proceduto alla approvazione del nuovo organigramma del Comune di Napoli e del conseguente nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

con disposizione del Direttore Generale n. 28 del 31/12/2018 si è proceduto alla "Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con cui è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi";

con Disposizione del Direttore Generale n. 2 del 2 gennaio 2019, è stato definito il nuovo sistema di codifica delle strutture organizzative di livello dirigenziale, attribuendo alle stesse i relativi codici identificativi;

con Disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019 sono state attribuite le funzioni ai servizi dell'Ente (organigramma funzionale), in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018;

con Disposizione del Direttore Generale n. 10 del 19 marzo 2019 è stato fissato al 1 aprile 2019 la data di avvio del nuovo modello organizzativo dell'Ente;

in data 19 marzo 2019 si è concluso il procedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alla nuova organizzazione dell'Ente, con l'adozione dei relativi decreti sindacali, che prevedono la decorrenza alla data del 1 aprile 2019;

la programmazione operativa dell'Ente di cui alla sezione operativa parte I del DUP 2019-2021 è stata, pertanto, strutturata in riferimento al nuovo modello organizzativo la cui entrata in vigore è prevista per il 1 aprile p.v.;

Ritenuto che

è necessario procedere all'approvazione del DUP 2019-2021, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il Principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, modificato dal d. lgs. 126 del 10 agosto 2014;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1051 pagine:

- Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Sezione Strategica
- Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Sezione Operativa – Parte I e Parte II
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi – Allegato A;
- Programmazione dei Lavori Pubblici: Piano triennale e Elenco annuale – Allegato B;

SECRETARIO GENERALE

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

**Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione**

(Vincenzo Ferrara)


Per la Programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:

**Il Direttore Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità**

(Serena Riccio)


Per la Programmazione triennale del fabbisogno di personale:

**Il Coordinatore del Servizio
Autonomo Personale**

(Carmela Olivieri)


**Il Direttore Centrale Servizi
Finanziari-Ragioniere Generale**

(Raffaello Crimaldi)

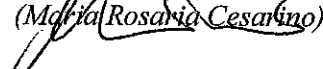

Per il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente:

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

(Natalia D'Esposito)


Per il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi

**Il Coordinatore del Servizio
Autonomo CUAG**

(Maria Rosaria Cesarino)


Il Direttore Generale

(Attilio Auricchio)


Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. l'approvazione del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019-2021, allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, in conformità all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014, ed al principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d. lgs. 118/2011;
2. di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

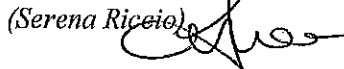
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione**

(Vincenzo Ferrara)


Per la programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:

**Il Direttore Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità**

(Serena Riccio)


Per la Programmazione triennale del fabbisogno di personale:

Il Coordinatore del Servizio Autonomo Personale

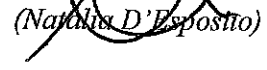
(Carmela Olivieri)


**Il Direttore Centrale Servizi
Finanziari-Ragioniere Generale**

(Raffaello Crimaldi)


Per il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente:

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

(Natalia D'Esposito)


Per il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi

**Il Coordinatore del Servizio
Autonomo CUAG**

(Maria Rosaria Cesarino)


Il Direttore Generale
(Attilio Auricchio)



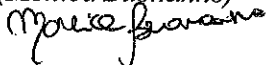
**Assessore alle
Infrastrutture e al
trasporto**

(Mario Calabrese)



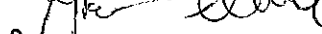
**Assessore al Lavoro, al
Diritto all'abitare ed allo
Sviluppo della città**

(Monica Buonanno)



**Assessore ai Giovani e al
patrimonio**

(Alessandra Clemente)



**Vice Sindaco e Assessore
al Bilancio**

(Luigi Parini)



Il Sindaco

(Luigi de Magistris)



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 31/03/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2019/2021.**

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi,

Il Dirigente del Servizio Controllo di gestione e valutazione

(*Riccardo Ferrara*)
Riccardo Ferrara

Per la programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:

Il Direttore Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

(*Serena Riccio*)
Serena Riccio

Per il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Coordinatore del Servizio Autonomo CUAG

(*Maria Rosaria Cesarino*)
Maria Rosaria Cesarino

Per la Programmazione triennale del fabbisogno di personale:

Il Coordinatore del Servizio Autonomo Personale

(*Carmela Olivieri*)
Carmela Olivieri

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari- Ragioniere Generale

(*Raffaella Grimaldi*)
Raffaella Grimaldi

Per il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente:

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Patrimonio

(*Natalia L. Esposito*)
Natalia L. Esposito

Il Direttore Generale

(*Attilio Auricchio*)
Attilio Auricchio

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 31 MAR 2019 e protocollata con il n. I3/169;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**.

.....
.....
.....
.....
.....

Addi, 31/3/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

Raffaella Grimaldi

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Generale, Direzione Centrale dei Servizi Finanziari, Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Autonomo Personale, Servizio Autonomo C.U.A.G, Servizio Controllo di gestione e valutazione, Servizio Demanio e Patrimonio

(prot. n. 1 del 31/3/2019 - S.G. 142 del 31/3/2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli Uffici proponenti;

Con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende proporre al Consiglio Comunale l'approvazione, ai sensi dell'art. 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*TUEL*) e del principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2019/2021, prevedendo la possibilità che l'Amministrazione effettui, laddove necessari, eventuali aggiornamenti di tale Documento.

Letto il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del *TUEL*, espresso dai dirigenti proponenti in termini di "*Favorevole*";

Letto il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del *TUEL*, e parimenti espresso nei termini di "*Favorevole*".

Il Documento Unico di Programmazione che, ai sensi del comma 5 del citato art. 170 "[...] *costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*", è un documento di carattere programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e rappresenta la guida strategica e operativa dell'Ente. Tale documento, in base alla norma, è articolato in due Sezioni (la "Sezione Strategica" e la "Sezione Operativa"). In particolare:

- la "Sezione Strategica", il cui orizzonte temporale di riferimento è pari a quello del mandato del Sindaco, che "*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, co. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente*";
- la "Sezione Operativa", strutturata con riferimento al nuovo modello organizzativo dell'Ente adottato a partire dal 1 aprile 2019, il cui orizzonte temporale è pari a quello del Bilancio di Previsione, che contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente. Al riguardo, il principio contabile concernente la programmazione individua le seguenti finalità della "Sezione Operativa":

"[...] a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta; costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione [...]"

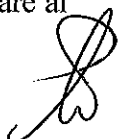
Il su citato articolo 170 del *TUEL*, altresì, indica il termine per l'adozione del presente Documento che, tuttavia, appare di carattere non perentorio, evidenziando tuttavia l'esigenza che l'adozione dello stesso sia collegata e preceda quella del Bilancio di Previsione riferito al medesimo triennio.

Dalle premesse dell'atto si rileva, altresì, che all'interno del DUP sono integralmente riportati:

- il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro relativo al biennio 2019/2020, redatto dal Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare ai

VISTO:
Il Sindaco

V. SEGRETARIO GENERALE



sensi dell'art. 21, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che costituisce un allegato al D.U.P. a decorrere dal corrente esercizio finanziario 2018, in virtù del disposto di cui al comma 424 dell'articolo unico della legge n. 232/2016.

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale relativo all'esercizio 2019, redatto dalla Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- le indicazioni fornite dal Servizio Autonomo Personale relativamente alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

Per quanto attiene, poi, al Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili di proprietà del Comune di Napoli relativo all'anno 2019, nella parte narrativa della proposta è precisato che lo stesso non risulta riportato nel D.U.P. 2019/2021 in quanto tale documento programmatico forma oggetto di specifico provvedimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Inoltre, trattandosi di uno strumento fondamentale della programmazione dell'Ente, quale guida strategica e operativa dell'Ente, si richiama il disposto di cui al paragrafo 8.3 del principio contabile applicato alla programmazione contemplato nell'Allegato 4/1 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che demanda al *Regolamento di contabilità* dell'Ente la disciplina dei casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e di Giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP. In proposito, in considerazione delle intervenute novità normative in materia contabile che hanno interessato gli Enti Locali, si rileva l'opportunità di provvedere a un aggiornamento di tale *Regolamento*.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. ...139... del 31/03/2019 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 04/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.